



# CITTA' di MILAZZO

PROVINCIA DI MESSINA  
4° Settore – Ambiente e Territorio

2° Servizio – Politica del Territorio

ORDINANZA N° 6 del 31.01.2018

## ORDINANZA DI INGIUNZIONE A DEMOLIRE

### IL DIRIGENTE

VISTA la relazione tecnica di sopralluogo del 15/09/2017 redatta dal tecnico comunale dalla quale risulta che "a seguito di segnalazione per presunte opere abusive in un fabbricato sito in via ....., in data 05 Settembre 2017 alle ore 11,50 circa il sottoscritto geom. .... tecnico comunale assegnato al 4° Settore – Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici – 6° Servizio – Politica del Territorio, unitamente all'Isp. di P.L. .... e all'Ass. Capo di P.L. ...., si sono recati presso il suddetto fabbricato, ed in relazione all'attività di servizio in corso, alla presenza del sig..... qualificatosi come comproprietario, è stato effettuato un sopralluogo di verifica; visto che il sig. .... non è stato in grado di fornire atti autorizzativi al fine di rilevare regolarità del fabbricato si rinvia per la verifica degli atti d'ufficio al giorno 12.09.2017.

Dagli atti d'ufficio è emerso che in data 12.01.1999 è stata rilasciata Concessione Edilizia in Sanatoria n. 03/99 per la realizzazione dell'ampliamento del piano terra di un fabbricato a due elev. f.t.

In data 12 settembre 2017 alle ore 11,00 circa il sottoscritto geom. .... tecnico comunale assegnato al 4° Settore – Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici – 6° Servizio – Politica del Territorio, unitamente all'Isp. di P.L. .... e all'Ass. Capo di P.L. ...., si sono tornati presso il fabbricato sito in via..... ed in relazione all'attività di servizio in corso, alla presenza del sig....., qualificatisi come proprietari entrambi residenti in via ....., e sulla scorta degli elaborati grafici allegati alla concessione edilizia in sanatoria n. 03/99 è stato effettuato sopralluogo di verifica.

Nel corso del sopralluogo è stato rilevato che in assenza di permesso di costruire, sono stati realizzate le seguenti opere:

- Ampliamento al piano terra del fabbricato esistente con la costruzione di un vano ad una elev. f.t. adibito a soggiorno che presenta le seguenti caratteristiche e dimensioni:
  - A. Struttura realizzata con n. 5 pilastri in c.a. delle dimensioni di circa cm. 30 x 30 collegati tra loro con trave in c.a della dimensione di circa cm 30x60; copertura ad una falda spiovente realizzata con traversine delle dimensioni di circa cm 15x20 murate al fabbricato sul lato nord e alla struttura realizzata sul lato sud con soprastante manto di tegole;
  - B. superficie coperta di circa mq. 62,70 (6,00x10,45);
  - C. altezza alla gronda di circa ml. 3,00 ed al colmo di circa ml. 3,50;
  - D. volume di circa mc. 203,80;
  - E. realizzazione di un varco di collegamento tra il fabbricato esistente e la nuova costruzione;
- sopraelevazione della parte di fabbricato oggetto di condono edilizio che presenta le seguenti caratteristiche e dimensioni:
  - A. struttura intelaiata realizzata con n. 6 pilastri in c.a. delle dimensioni di circa cm 60x30 e travi in c.a. di circa cm. 70x30; copertura in latero-cemento ad una falda spiovente;
  - B. superficie coperta circa mq. 51,40 (9,70x5,30);
  - C. altezza alla gronda di circa ml. 3,10 ed al colmo di circa ml. 4,10;
  - D. volume di circa mc. 185,10;detta costruzione al momento del sopralluogo è allo stato rustico.
- realizzazione di un manufatto ad una elev. f.t. adibito a deposito che presenta le seguenti caratteristiche e dimensioni:

- A. struttura in tubolari di ferro Ø 6 composta da n. 12 campate ad arco;
- B. tamponatura realizzata con muretti in muratura per una altezza di ml. 1,00 e lastre di onduline in plastica per un'altezza di ml. 1,00;
- C. pavimentazione in battuto di cemento;
- D. copertura realizzata con lastre di onduline in plastica;
- E. superficie coperta circa mq. 220,00 (27,50x8,00);
- F. altezza alle gronde di circa ml. 2,00 ed al colmo di circa ml. 4,00;
- G. volume di circa mc. 595,00;

- realizzazione di un muro di recinzione, lato sud della particella 750, in mattoni forati dello spessore di cm 30, altezza di circa ml. 3,00 e pilastri in c.a. della dimensioni di cm 30x30 rivestiti con mattoni a facciavista; lungo la detta recinzione sono posti un cancello pedonale ed un cancello carrabile.

In fase di sopralluogo il proprietari riferiscono "la realizzazione dell'ampliamento del piano terra risale all'anno 2007. Come anche la sopraelevazione. Mentre il capannone viene utilizzato come serra si mettevano a radicare delle piantine è stato realizzato nell'anno 2008. Il muro di recinto di confine in mattoni forati è stato ripristinato nell'anno 2007."

Viste le condizioni delle opere, le date di costruzione dichiarate posso considerarsi veritiere.

Le opere di cui sopra interessano le particelle n. ....del foglio 14 del Comune di Milazzo e ricadono nel vigente P.R.G. in zona E normata dall'art. 26.

Ritenuto che quanto sopra costituisce violazione al vigente Regolamento Edilizio Comunale, alla legge 02.02.1974 n. 64 ed al D.P.R. 06.06.2001 n. 380 come recepito in Sicilia con L.R. n. 16 del 10.08.2016, si è redatta la presente relazione".

**VISTO** il verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche del 18/09/2017 redatto dal corpo di Polizia Locale ed acquisito da questo Ufficio a mezzo pec in data 27/11/2017 con nota n.302 dal quale risulta che "Il giorno 18 settembre 2017 alle ore 11:00, presso i locali del Comando di P.L. in intestazione, i sottoscritti Uff. e/o Agenti di P.G. appartenenti al Comando di P.L. di Milazzo, Isp. Capo di P.L. .... e Ass. C. di P.L. .... hanno elevato il presente verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche a carico dei Sigg.

.....nella qualità di proprietari, in quanto a seguito di relazione tecnica, che è stata redatta dal tecnico comunale Geom. ....o in data 15.09.2017, per i sopralluoghi che sono stati effettuati in data 05/09/2017 e 12.09.2017, è emerso che in assenza di permesso di costruire (ex concessione edilizia), sono state realizzate le seguenti opere:

- a) Ampliamento al piano terra del fabbricato esistente con la costruzione di un vano ad una elev. f.t. adibito a soggiorno che presenta le seguenti caratteristiche e dimensioni:
  - Struttura realizzata con n.5 pilastri in c.a. delle dimensioni di circa cm. 30 x 30 collegati tra loro con trave in c.a. delle dimensioni di circa cm 30x60; copertura ad una falda spiovente realizzata con traversine delle dimensioni di circa cm 15x20 murate al fabbricato sul lato nord e alla struttura realizzata sul lato sud con soprastante manto di tegole;
  - Superficie coperta di circa mq 62,70(6,00x10,45);
  - Altezza alla gronda di circa ml 300 ed al colmo di circa ml 3,50;
  - Volume di circa mc. 203,80;
  - Realizzazione di un varco di collegamento tra il fabbricato esistente e la nuova costruzione;
- b) Soprelevazione della parte di fabbricato oggetto di condono edilizio che presenta le seguenti caratteristiche e dimensioni;
  - Struttura in legno intelaiata realizzata con n. 6 pilastri in c.a. delle dimensioni di circa cm 60x30 e travi in c.a. di circa cm. 710x30; copertura in latero-cemento ad una falda spiovente;
  - Superficie coperta è di circa mq. 51,40(9,70x5,30);
  - Altezza alla gronda di circa ml 3,10 ed al colmo di circa ml 4,10;
  - Volume di circa mc. 185,10;

detta costruzione al momento del sopralluogo è allo stato rustico.
- c) Realizzazione di un manufatto ad una elev.f.t. adibito a deposito che presenta le seguenti caratteristiche e dimensioni:
  - Struttura in tubolari di ferro Ø 6 composta da n. 12 campate ad arco;
  - Tamponatura realizzata con muretti in muratura per una altezza di ml 1,00 e lastre di onduline in plastica per un'altezza di ml 1,00;
  - Pavimentazione in battuto di cemento,



- copertura realizzata con lastre di onduline in plastica;
- superficie coperta circa mq 220,00(27,50x8,00);
- altezza alle gronde di circa ml 2,00ed al colmo di circa ml 4,00;
- volume di circa mc 595,00;

d) realizzazione di un muretto di recinzione, lato sud della particella 750, in mattoni forati dello spessore di cm 30, altezza di circa ml 3,00 e pilastri in c.a. delle dimensioni di cm 30x30 rivestiti con mattoni a faccia vista, lungo la detta recinzione sono posti un cancello pedonale ed un cancello carrabile.

In fase di sopralluogo i proprietari riferiscono " la realizzazione dell'ampliamento del piano terra risale all'anno 2007. Come anche la sopraelevazione. Mentre il capannone viene utilizzato come serra si mettevano a radicare delle piantine è stato realizzato nell'anno 2008. Il muro di recinto di confine in mattoni forati è stato ripristinato nell'anno 2007".

Viste le condizioni delle opere, le date di costruzione dichiarate posso considerarsi veritiere.

Le opere di cui sopra interessano le particelle n. 133 e 750 del foglio 14 del Comune di Milazzo e ricadono nel vigente P.R.G. in zona E normata dall'art. 26.

Ritenuto che quanto sopra costituisce violazione al vigente Regolamento Edilizio Comunale, alla legge 02.02.1974 n. 64 ed al D.P.R. 06.06.2001 n. 380 come recepito in Sicilia con L.R. n. 16 del 10.08.2016 e al D.L. vo del 22.01.2004 n. 42".

**RILEVATO** che per l'esecuzione delle opere descritte nel sopra riportato verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche, ove assentibili e non in contrasto con le norme tecniche di attuazione del P.R.G., era necessario il preventivo rilascio di permesso di costruire da parte di questo Comune;

**ACCERTATO** che agli atti di questo Ufficio non risulta che, per i lavori di che trattasi, sia stato chiesto ed ottenuto permesso di costruire, per cui gli stessi sono da ritenersi abusivamente intrapresi e realizzati;

**CONSIDERATO** che quanto sopra costituisce violazione al vigente Regolamento Edilizio Comunale, al D.P.R. 380 del 6 giugno 2001 e s.m.i. come recepito in Sicilia con L.R. N° 16 del 10 agosto 2016, alla legge 2 febbraio 1974 n°64 e al D.L.vo del 22 gennaio 2004 n.42;

**RITENUTO** di dover, pertanto, adottare i provvedimenti atti al ripristino dell'ordine leso e, conseguentemente, di dover ingiungere la demolizione delle opere abusivamente realizzate;

**VISTO** il vigente Regolamento Edilizio comunale;

**VISTO** il D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

**VISTA** la L.2/2/1974 n.64;

**VISTO** il D. Leg.vo n°42 del 22/01/2004;

**VISTA** la L. 8/6/1990, n. 142, recepita con modifiche dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

**VISTA** la L.R. 7/9/1998, n. 23;

## INGIUNGE

Ai sigg.ri .....

..... nella qualità di proprietari, di demolire, entro  
**NOVANTA GIORNI** dalla notifica del presente provvedimento, le opere abusivamente realizzate in assenza di permesso di costruire in c.da ....., meglio descritte, specificate e quantificate nel sopra riportato verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche del 18/09/2017.

Dell'avvenuto adempimento dovrà essere data tempestiva comunicazione a questo Settore al fine di consentire l'accertamento di ottemperanza alla presente ingiunzione.

## AVVERTE

I sigg.ri ..... che:

a) potrà essere avanzata istanza in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. come recepito in Sicilia con L.R. n.16 del 10/08/2016 in caso di presenza dei requisiti previsti dalla stessa norma;

b) - ai sensi dell'art.31 – comma 3° del D.P.R. 380/2001” *Se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione , il bene e l'area di sedime , nonché quella necessaria , secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita”*

- ai sensi dell'art.31 – comma 4 bis del D.P.R. 380/2001 nel caso di inottemperanza sarà irrogata “*una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti”* secondo i criteri e le modalità fissati con Determina Dirigenziale n.190/4° Settore del 30/05/2016.

c) \_avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR di Catania ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana nei termini e nelle forme fissate dalla legge.

## DISPONE

a) la notifica del presente provvedimento ai sigg.ri ..... s.m.g.

b) che il Responsabile del Procedimento provveda all'inoltro di copie:

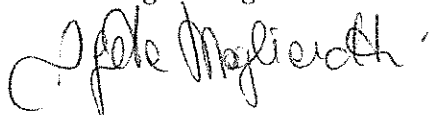
- al Sig. Procuratore della Repubblica del Tribunale di Barcellona P.G.;
- all'Agenzia delle Entrate di Milazzo;
- alla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Messina;
- all'Ufficio del Genio Civile di Messina;
- al Sindaco per conoscenza e per l'eventuale controllo attivo sull'andamento della gestione e dei relativi atti gestionali.
- All'Ufficio Messi Notificatori per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente on-line.

c) che copia del presente provvedimento munita della relata di notifica venga trasmessa al “Corpo di Polizia Locale” perché, alla scadenza del termine assegnato, disponga i necessari accertamenti unitamente a personale tecnico di questo Settore al fine di verificare l'avvenuta osservanza o meno del presente provvedimento redigendo apposito verbale;

Dalla Residenza Municipale, li

Il Responsabile del Procedimento

*Agata Magliarditi*



Il Dirigente

*Ing. Tommaso La Malfa*

